

All.C

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
E**

per la realizzazione di azioni volte a favorire l' "Invecchiamento attivo".

Per il presente atto cui intervengono:

1) _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Castelfranco Emilia, agente in questo atto in nome, per conto, nell'interesse dei Comuni del Distretto n. 7, (di seguito denominato semplicemente Comune), codice fiscale in esecuzione della determinazione del Responsabile dei Servizi sociali, socio sanitari e per l'integrazione del Comune di Castelfranco Emilia n. ___ del _____;

E

2) _____, nato a _____ il _____ codice fiscale _____, il quale interviene in atto nella sua qualità di _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____, codice fiscale _____;

PREMESSO CHE

- il problema della perdita della memoria, in corrispondenza dell'invecchiamento della popolazione, sta assumendo un rilievo importante, che richiede modi, tempi ed interventi per una corretta diagnosi precoce e per contenere l'ansia che caratterizza molte persone anziane che si preoccupano per la paura di essere affette da tale patologia. È inoltre importante sensibilizzare la popolazione sul fatto che il deterioramento cognitivo e il deficit della memoria presentano degli aspetti che possono essere curati con successo;
- la programmazione zonale promuove da anni azioni volte all' "Invecchiamento attivo", con particolare riferimento alla prevenzione dei disturbi cognitivi. In tal senso i Comuni del Distretto, in accordo con l'Ausl di Modena - distretto di Castelfranco Emilia - hanno condiviso un progetto per lo sviluppo di laboratori/palestre della memoria, poiché allenare le capacità mentali migliora la qualità di vita, in quanto rallenta la velocità dell'invecchiamento cerebrale e riduce il rischio di deterioramento cognitivo, come è evidenziato dalla letteratura scientifica internazionale;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106 riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo e l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni e Enti Locali;
- il Titolo VII " Dei rapporti con gli Enti Pubblici", del medesimo decreto regolamenta, tra l'altro, la possibilità e le modalità per la sottoscrizione di convenzioni tra le Amministrazioni Pubbliche e le organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, in particolare l'art. 56 prevede che gli enti pubblici possano stipulare convenzioni con le associazioni di volontariato e di promozione sociale finalizzate allo svolgimento in favore di

- terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, con la previsione di forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di rimborso spese;
- il comune di Castelfranco Emilia , in nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto, ha effettuato una procedura esplorativa pubblica per l'individuazione del soggetto cui affidare la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione;
 - il soggetto individuato a seguito di presentazione di proposta progettuale ritenuta idonea (di seguito denominato _____) ha sede nel Comune _____ ed opera da anni nel settore degli interventi culturali e sociali per l'inclusione sociale;
 - il soggetto individuato ha maturato esperienza in attività simili a quelle oggetto della presente convenzione ed è in possesso dei requisiti di affidabilità tecnica ed organizzativa necessari per l'espletamento delle azioni oggetto della presente convenzione;
 - il soggetto individuato è iscritto al Registro unico nazionale del Terzo settore e che non sono in atto procedure di revoca;
 - il soggetto individuato si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra il Comune di Castelfranco Emilia , in nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto, e l'organizzazione di volontariato _____ per la realizzazione di azioni volte a favorire l' "Invecchiamento attivo".

Il progetto è volto alla prevenzione del decadimento cognitivo e allo sviluppo di contesti di promozione del benessere oltre a costituire importante strumento di socializzazione e aggregazione. L'allenamento della memoria consiste nella stimolazione di strategie e nell'apprendimento di tecniche per mantenere correttamente le funzioni mentali e relazionali con lo spazio, le cose e le persone che ci circondano. Ogni incontro, pertanto, svilupperà aspetti diversi della memoria.

I contenuti specifici riguardano:

- la memoria alimentata dagli organi sensoriali,
- L'organizzazione della memoria e la strategia di categorizzazione
- Le associazioni e le immagini mentali, i collegamenti tra avvenimenti, sensazioni, parole, idee e suoni
- Il linguaggio e la fluenza verbale
- L'orientamento nel tempo, il prima e il dopo, avanti e indietro nel tempo
- L'orientamento nello spazio, i punti di riferimento spaziali
- Il reclutamento associativo, ricordare i nomi e i cognomi delle persone.

Obiettivi finali del progetto sono l'ottimizzazione delle capacità sensoriali, l'allenamento delle naturali strategie di apprendimento, il miglioramento del tono dell'umore (socializzazione), il miglioramento della memoria di elaborazione immediata delle informazioni (memoria operativa), sviluppo e miglioramento della conoscenza e delle aspettative circa il funzionamento e il cambiamento nel tempo della propria memoria.

Articolo 2 Progetto di Gestione dei Servizi

L'organizzazione di volontariato _____ si impegna a svolgere le attività di cui alla presente Convenzione con le modalità e per le finalità indicate nel progetto presentato (di seguito denominato "Progetto" e conservato agli atti).

Articolo 3

Destinatari del servizio e procedure di accesso

Sono destinatari degli interventi le persone di età superiore ai 55 anni, che vivono nei Comuni di Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro e Unione del Sorbara, ma è rivolto anche a tutti coloro che desiderano saperne di più sulla memoria, conoscerla per mantenerla in forma, migliorarne l'efficienza e che, oltre all'interesse individuale, associano la volontà di condurre le attività dei laboratori come volontari.

Articolo 4

Personale

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, l'organizzazione di volontariato _____ garantisce la disponibilità di un numero di volontari come indicato all'interno del Progetto, assicurando la loro specifica preparazione, idoneità e qualificazione per gli interventi cui sono destinati. Inoltre assicura la continuità nella presenza degli operatori volontari tale da garantire un adeguato svolgimento delle attività in relazione alle finalità della presente convenzione.

L'organizzazione di volontariato _____ si impegna ad assicurare con polizza di responsabilità civile verso terzi il personale (volontari) impegnato sollevando espressamente i Comuni da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto della presente Convenzione e assicura altresì la copertura assicurativa del medesimo personale impiegato contro infortuni e malattie connesse all'attività stessa.

Articolo 5

Responsabili

Il Responsabile per l'organizzazione di volontariato _____ è _____, il quale è tenuto a coordinare e controllare l'attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Il Responsabile del progetto per il Comune di Castelfranco Emilia, in nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto, è il Responsabile dei Servizi sociali, socio sanitari e per l'integrazione del Comune di Castelfranco Emilia .

Articolo 6

Locali e attrezzature

Le attività di cui alla presente Convenzione si svolgono presso locali messi a disposizione degli enti del distretto

L'organizzazione di volontariato _____ mette a disposizione tutti gli strumenti, attrezzature e materiali occorrenti per lo svolgimento delle attività previste dal presente atto e risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inadeguati messi a disposizione.

Articolo 7

Spese Rimborsabili

Il rapporto che si instaurerà tra il Comune di Castelfranco Emilia, in nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto, e l'organizzazione di volontariato _____ non ha carattere oneroso: gli oneri economici a carico degli enti consisteranno unicamente nel rimborso delle spese sostenute e documentate con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento,

ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Per la realizzazione degli interventi oggetto della presente convenzione è previsto un rimborso massimo nel periodo di riferimento non superiore a € _____.

Il Comune di Castelfranco Emilia , in nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto , si impegna a rimborsare al soggetto individuato i costi effettivamente sostenuti e documentati entro 30 giorni dalla data di ricevimento dei documenti contabili relativi con le modalità di seguito individuate:

- una prima tranche fino a un massimo del 50% dietro presentazione del rendiconto delle spese effettuate avendo a riferimento il primo semestre di attività,
- una seconda tranche a saldo, dietro presentazione del rendiconto finale delle spese effettuate e di una relazione sull'andamento dell'attività svolta

Le spese per oneri assicurativi dei volontari vengono totalmente rimborsate dall'Amministrazione Comunale e sono incluse nelle somme pattuite.

Articolo 8

Durata della Convenzione, rinnovabilità e recesso.

La presente Convenzione ha la durata di un anno a decorrere dal _____ e fino al _____.

Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo di preventiva disdetta.

L'atto convenzionale potrà essere rinnovato annualmente, fino ad un massimo di due anni, con espresso provvedimento, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza economica e di pubblico interesse. Resta inteso che potranno, in fase di rinnovo, essere apportate modifiche e/o integrazioni al presente atto convenzionale in relazione all'introduzione di nuove norme e procedure amministrative ed in linea con le scelte programmatiche e finanziarie dell'ente locale.

Il Comune di Castelfranco Emilia , in nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto, si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di recedere e/o di risolvere il rapporto oggetto del presente atto in caso di sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico, giusta causa o disposizione di legge. La presente convenzione potrà altresì essere risolta per inadempimento parziale o totale agli impegni assunti con il presente atto con le modalità di cui al successivo art. 13.

Articolo 9

Verifica

Il Comune di Castelfranco Emilia , in nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto, procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione con particolare riguardo agli obiettivi previsti nel Progetto.

A tale scopo il referente per gli enti per la verifica dell'andamento del presente atto convenzionale è il Responsabile dei Servizi sociali, socio sanitari e per l'integrazione del Comune di Castelfranco Emilia .

Articolo 10

Documentazione

L'organizzazione di volontariato _____ si impegna a predisporre e tenere un sistema di documentazione relativa al servizio, alla sua organizzazione ed evoluzione e agli utenti.

Il soggetto si obbliga alla tenuta di un registro delle presenze degli utenti fruitori degli interventi di cui alla presente convenzione con l'indicazione delle generalità di ciascuno.

A supporto dei processi di controllo quantitativo e qualitativo da parte dell'ente sulle attività realizzate, il soggetto individuato è tenuto altresì alla raccolta, organizzazione, gestione dei dati e delle informazioni e alla verifica degli utenti del servizio a livello informatizzato.

Articolo 11

Normative

L'organizzazione di volontariato realizza gli interventi di cui alla presente Convenzione con piena autonomia organizzativa e gestionale, impegnandosi a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali in materia nonché agli atti di programmazione regionale e locale di settore, osservando altresì gli eventuali Regolamenti e Disciplinari operanti. Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività.

Articolo 12

Inadempienze

Il Comune di Castelfranco Emilia , in nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto, si riserva la facoltà di verificare le attività in svolgimento con le modalità stabilite al precedente articolo 9. Eventuali osservazioni e contestazioni di inadempienze devono essere comunicate per iscritto entro 15 gg. dalla verifica, fissando un termine entro il quale il soggetto dovrà adottare i necessari provvedimenti. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dalla presente convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, il Comune di Castelfranco Emilia , in nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto, ha facoltà di recedere dalla convenzione, dandone comunicazione all'altro soggetto contraente senza oneri a proprio carico se non quello di attivare le procedure di rimborso riferite alle spese sostenute dal soggetto individuato stesso fino al ricevimento della diffida.

Articolo 13

Controversie

In caso di controversie in merito alla applicazione della presente convenzione, sarà competente a giudicare il Foro di Modena.

Articolo 14

divieto di cessione della convenzione

Non è consentito alle parti far subentrare terzi nei rapporti di cui alla presente convenzione.

Articolo 15

revoca per pubblico interesse

Il Comune di Castelfranco Emilia , in nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto, si riserva di revocare la presente convenzione in presenza di gravi ragioni di pubblico interesse.

Articolo 16

obblighi in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, l'organizzazione di volontariato_____ si obbliga a:

- a) trattare i dati ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto con la sottoscrizione della presente convenzione;
- b) adempiere agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati;
- c) rispettare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o a integrazione delle procedure eventualmente già in essere;
- d) relazionare periodicamente sulle misure di sicurezza adottate e a informare immediatamente il titolare del trattamento in caso di situazioni anomale o di emergenza

Articolo 17
Disposizioni Finali

La convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis della tabella allegata al DPR 642/1972 e verrà repertoriata nel registro atti privati dell'ente e registrata solo in caso d'uso.

Sono a completo ed esclusivo carico del soggetto individuato tutte le spese, imposte e tasse relative e conseguenti alla stipula della convenzione , nessuna esclusa od eccettuata, ivi comprese quelle dell'eventuale registrazione.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, si applicano le norme del codice civile e delle leggi vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Castelfranco Emilia , in nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto

Per l'organizzazione di volontariato
